

Interreg



UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

ITALIA-SLOVENIJA



CROSSMOBY

0.3.7.1 - Piano d'azione strategico transfrontaliero

0.3.7.1 - Čezmejni strateški akcijski načrt

DOCUMENTO PRELIMINARE E METODOLOGICO PREDHODNI IN METODOLOŠKI DOKUMENT

Questo progetto è sostenuto dal Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale.

Il contenuto della presente pubblicazione non rispecchia necessariamente le posizioni ufficiali dell'Unione Europea. La responsabilità del contenuto di questa pubblicazione appartiene all'autore - PP8 (GECT Euregio Senza Confini r.l.).

Autore: PP8 - GECT Euregio Senza Confini r.l.

Data: 06/07/2021



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Università
Ca' Foscari
Venezia
Dipartimento
di Management



Posoški razvojni center



Euregio Senza Confini^{1,2}
Euregio Ohne Grenzen^{mbH}
Carinzia-Friuli Venezia Giulia Veneto
Kärnten-Friuli Adulch Venetien-Venezien

Indice

Preambolo	3
1. Introduzione	4
2. Struttura e fasi generali	5
3. Obiettivi proposti.....	6
4. STRATEGIE proposte	7
5. Proposed MEASURES.....	7
6. Raccordo delle MISURE e delle STRATEGIE di CROSSMOBY con altre iniziative simili.....	10
6.1. Modello provvisorio per la raccolta delle MISURE	11
7. Avvio del piano d'azione strategico 3.7.1	13
8. Avvicinamento alle raccomandazioni previste 3.7.2	13
ALLEGATI.....	14
1 – Schema per la raccolta delle MISURE e delle relative informazioni	14
2 – Schema di struttura per la versione finale del D 3.7.1.....	16
3 – Struttura per il D 3.7.2 (bozza).....	17

Preambolo

Nell'ambito del **WP3.1- ATT7** (*“Piano d’azione strategico transfrontaliero / Čezmejni strateški akcijski načrt”*) il progetto CROSSMOBY fornirà una visione comune sulle prospettive strategiche sulla mobilità a livello transfrontaliero da perseguire attraverso un apposito “Piano d'azione strategico transfrontaliero” (O.3.7.1) e che porterà all'elaborazione delle *“Raccomandazioni per lo sviluppo unitario degli interventi finalizzati a migliorare la mobilità a livello transfrontaliero”* (O.3.7.2).

L’ATT7 è quindi una delle fasi conclusive dello sviluppo generale del progetto, che scaturisce inizialmente da una consultazione strutturata con le parti interessate del territorio (ATT 6 – *“Piattaforma dei portatori di interesse per il dialogo e la pianificazione transfrontaliera/Platforma interesnih skupin za čezmejni dialog in načrtovanje”*) al fine di ottenere una buona consapevolezza dei diversi punti di vista da prendere in considerazione nell'ambito della pianificazione della mobilità transfrontaliera, che si basa anche sulle opportunità offerte dal framework della raccolta dati e dell'analisi transfrontaliera realizzate nell'ambito dell'ATT5 (*“Analisi e strumenti a supporto della definizione di un quadro di riferimento strategico transfrontaliero / Analiza čezmejnega strateškega okvira in orodja”*).



Figura 1 – posizionamento dell'ATT6 all'interno del quadro logico generale del WP3.1

In conclusione, l'ATT7 rappresenta fundamentalmente uno strumento per guidare la discussione dei momenti di incontro con gli stakeholder (Round Tables -RT) da organizzare nell'ambito dell'ATT6 e per delineare i principali risultati delle consultazioni svolte. Tali risultati, abbinati alle conoscenze strategiche messe a disposizione attraverso gli strumenti informativi sviluppati nell'ambito dell'ATT5, dovrebbero condurre intrinsecamente alla definizione di una visione strategica che sostenga e orienti le istanze chiave per il nuovo Periodo di Programmazione in una prospettiva macroregionale.

1. Introduzione

Il presente documento fornisce le indicazioni metodologiche per lo sviluppo del “Piano d'azione strategico transfrontaliero” del progetto CROSSMOBY (O.3.7.1) e la base per il relativo sviluppo delle “Raccomandazioni per lo sviluppo unitario degli interventi finalizzati a migliorare la mobilità a livello transfrontaliero” (O.3.7.2).

Nello specifico, lo sviluppo del piano d'azione strategico transfrontaliero del progetto CROSSMOBY è stato concepito secondo una visione strategica consolidata, strutturata gerarchicamente in diversi livelli, in modo da fornire un quadro completo e coerente che comprenda sia obiettivi generali che misure specifiche da applicare.

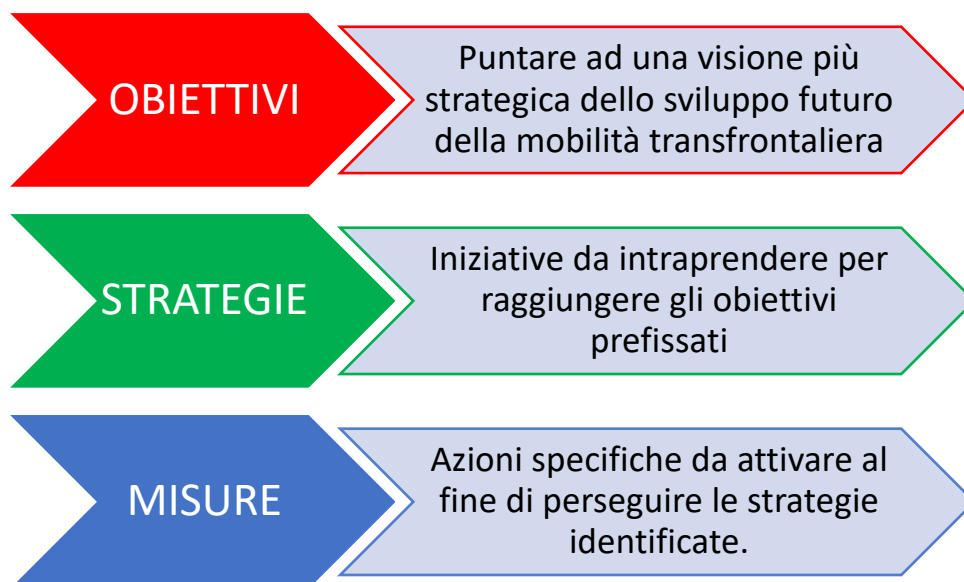


Figura 2 – Schematizzazione dei livelli gerarchici del piano d'azione

Mentre gli OBIETTIVI definiranno la visione più strategica da raggiungere, le STRATEGIE proposte rappresentano un elenco schematico delle aree di intervento da perseguire per raggiungere gli obiettivi previsti. Infine, le MISURE rappresentano ovviamente l'elenco delle azioni più concrete da avviare per perseguire la strategia unica proposta.

2. Struttura e fasi generali

Tenuto conto dell'approccio globale presente nel primo documento metodologico, nonché della necessità di capitalizzare le recenti esperienze provenienti da altri progetti UE finanziati dal Programma INTERREG Italia-Slovenia sulla stessa priorità, è stato ritenuto utile ai fini del progetto CROSSMOBY realizzare il piano d'azione anche sulla base degli OBIETTIVI, delle STRATEGIE e delle MISURE elaborati nell'ambito del Progetto FORTIS, il quale ha recentemente sviluppato un piano d'azione dedicato alla ottimizzazione dei collegamenti di trasporto pubblico nell'area transfrontaliera del Programma Italia-Slovenia (Dicembre 2020).

L'ulteriore passo proposto come valore aggiunto di CROSSMOBY è rappresentato da un'analisi più dettagliata delle misure presentate al fine di associarle all'attuale serie di iniziative e attività concrete disponibili che derivano sia dal progetto stesso che da altre misure provenienti da diversi livelli di pianificazione all'interno delle aree oggetto di analisi.

Tale ulteriore analisi consentirà di fornire un'ampia serie di documenti da presentare e discutere in occasione delle RT, consentendo in tal modo di convalidare, valutare o perfezionare sia le MISURE che le STRATEGIE proposte.

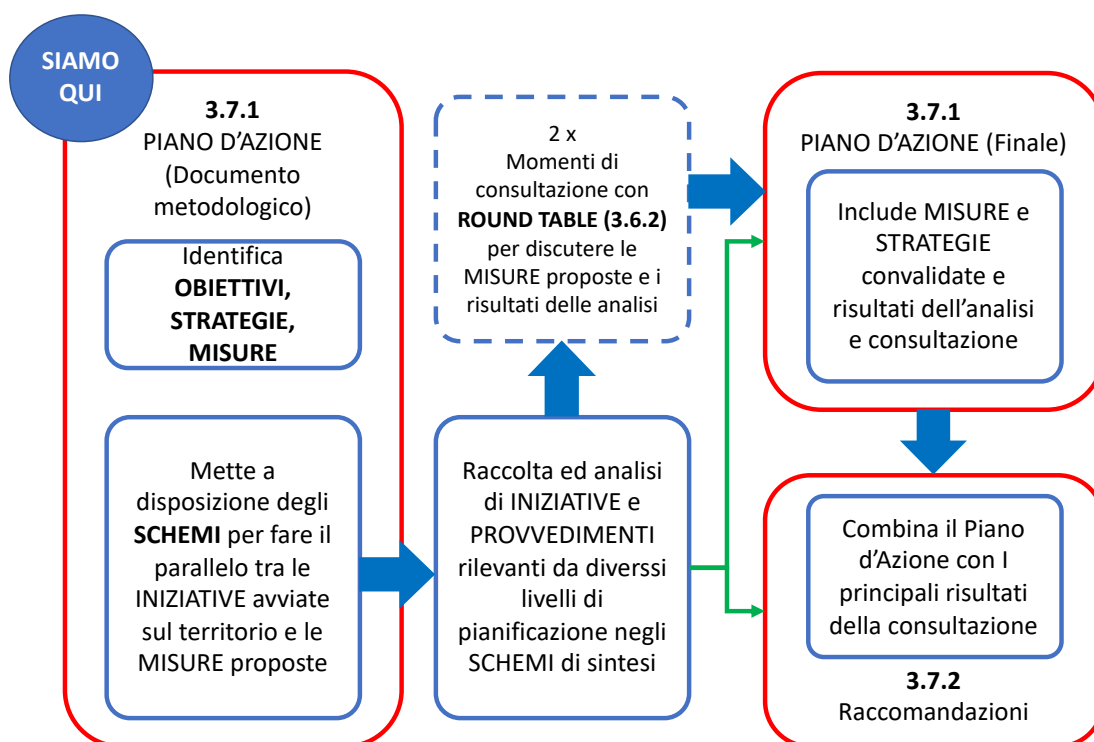


Figure 3 – Struttura schematica complessiva delle fasi dell'ATT7

Inoltre, il risultato di tale analisi consentirà di approcciare in maniera più ampia le diverse attività e azioni svolte nell'ambito del programma Italia-Slovenia, contribuendo in tal modo a fornire un contesto pertinente e ben consolidato dal quale derivare lo sviluppo delle *“Raccomandazioni per lo sviluppo unitario degli interventi finalizzati a migliorare la mobilità a livello transfrontaliero”* (O.3.7.2) e alla versione definitiva del *“Piano d'azione strategico transfrontaliero”* (O.3.7.1) in cui saranno integrati gli eventuali suggerimenti derivati dalla consultazione.

3. Obiettivi proposti

Dal momento che diverse iniziative hanno lavorato su approcci strategici per lo sviluppo della mobilità transfrontaliera, ed essendo CROSSMOBY un progetto strategico, è stato ritenuto fondamentale capitalizzare ed elaborare ulteriormente altri piani d'azione come quello recentemente sviluppato nell'ambito del progetto FORTIS, i cui obiettivi sono evidenziati nel seguente schema.

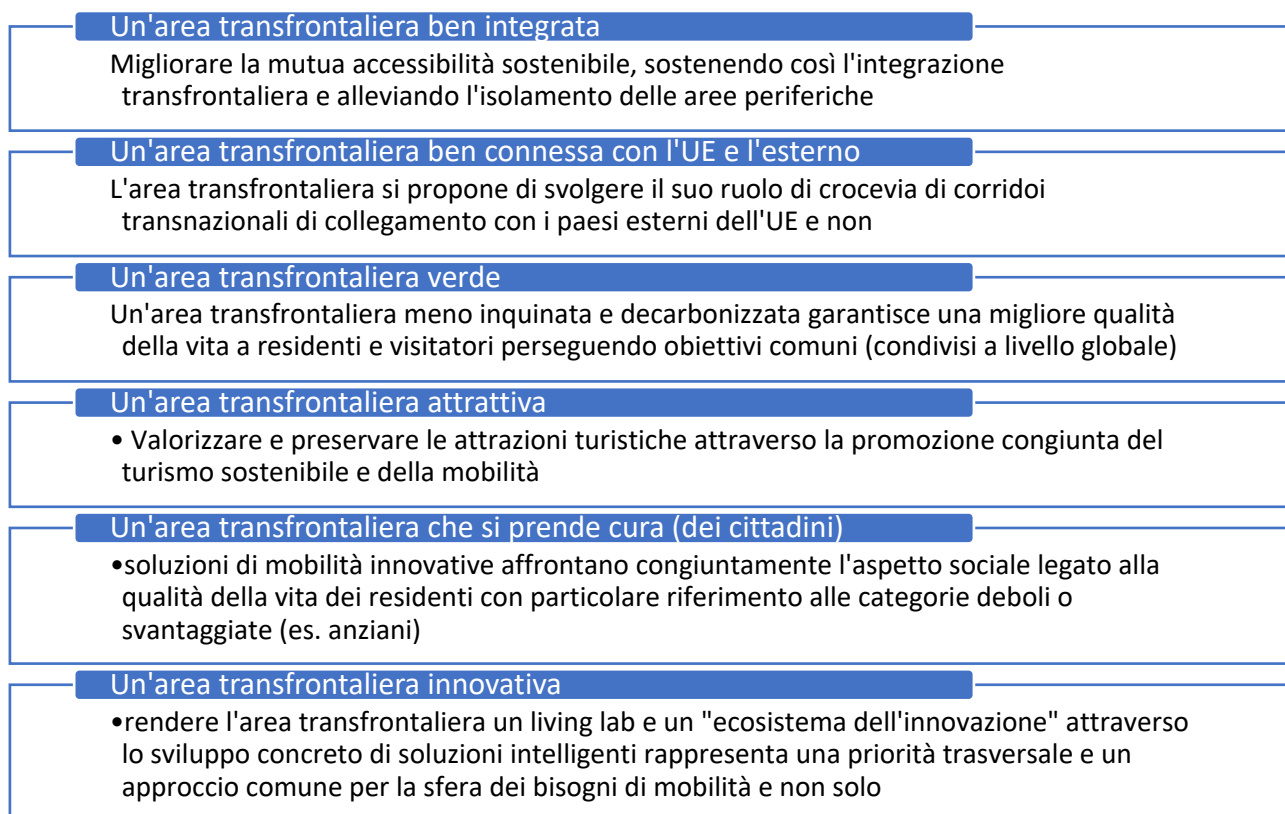


Figure 4 – Obiettivi proposti per il piano d'azione di CROSSMOBY capitalizzati dal progetto FORTIS

4. STRATEGIE proposte

Data la comunanza di finalità, anche le STRATEGIE – come riportato nel seguente schema – sono state capitalizzate dal progetto FORTIS poiché considerate complessivamente valide anche nella visione globale proposta dal progetto CROSSMOBY.

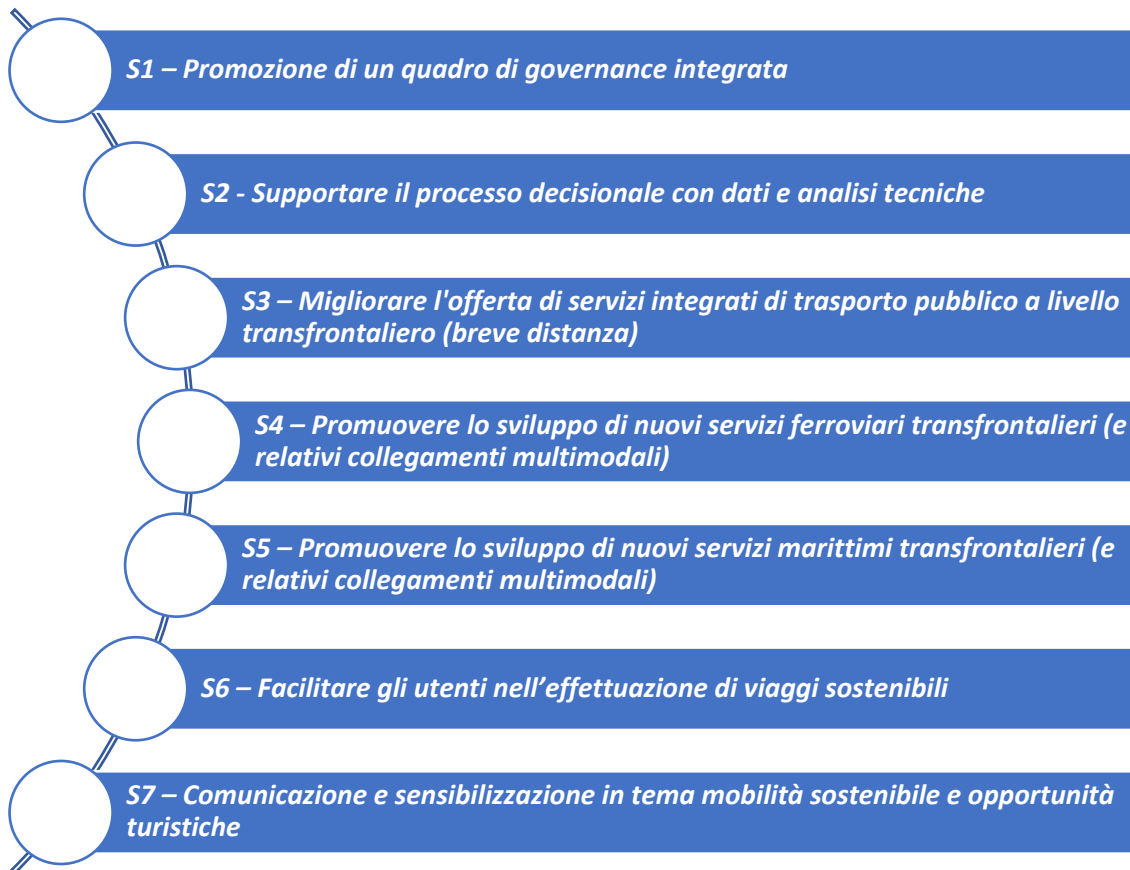


Figure 5 – Definizione generale delle STRATEGIE proposte per il piano d'azione CROSSMOBY tratte dal progetto FORTIS

5. Proposed MEASURES

Nell'ottica di cui sopra, completare un'opera di capitalizzazione significa anche partire dal lavoro già svolto dal progetto FORTIS nell'individuare una serie completa di misure per la concretizzazione delle strategie proposte.

A tal fine, la seguente serie di misure è stata considerata come base di riferimento per avviare la successiva fase di analisi e validazione.

S1 - Promuovere un quadro di governance integrato	
1	(Promuovere) il dialogo interistituzionale su questioni legislative che ostacolano o limitano i trasporti transfrontalieri a livello UE (con particolare riferimento alla normativa sul cabotaggio)
2	Promuovere il dialogo interistituzionale sulla zona di trasporto pubblico transfrontaliero tra Italia e Slovenia (definizione delle responsabilità per la pianificazione, gestione e funzionamento del trasporto pubblico transfrontaliero all'interno di tali zone e relazione con il trasporto locale)
3	Istituzione di un ente di coordinamento transfrontaliero responsabile della pianificazione coordinata dei servizi di trasporto pubblico nell'area transfrontaliera (armonizzazione degli orari e formulazione di regole uniformi di pianificazione, funzionamento e utilizzo dei servizi di trasporto transfrontaliero)

S2 - Supporto al processo decisionale con dati e analisi tecniche	
4	Realizzazione di sistemi informativi integrati, data sharing e integrazione dei dati a livello transfrontaliero con riferimento alle linee internazionali e all'intera mobilità dell'area transfrontaliera (eventualmente adottando l'approccio Open Data)
5	Raccolta di statistiche sulla mobilità e dati sulla domanda attraverso indagini tradizionali (rilievi sul campo inclusi conteggi di traffico e somministrazione di questionari) e indagini innovative (ad esempio Big Data da telefonia mobile)
6	Sviluppo di scenari "what-if" e valutazioni a sostegno del processo decisionale congiunto e della pianificazione integrata a livello transfrontaliero

S3 – Migliorare l'offerta di servizi integrati di trasporto pubblico a livello transfrontaliero (breve distanza)	
7	Elaborazione di studi di fattibilità ben mirati su proposte specifiche di servizi nuovi / migliorati sulla base di dati quantitativi e promozione di un approccio di co-progettazione che coinvolga attivamente gli stakeholder (locali)
8	Estensione e interconnessione dei servizi di trasporto pubblico esistenti alle frontiere ("ricucitura")
9	Sviluppo di servizi nuovi e innovativi (compreso anche il "Demand Responsive Transport"), per collegare nodi e hinterland
10	Sviluppo di servizi nuovi e innovativi (compreso anche il "Demand Responsive Transport") in contesti extraurbani e periferici.
11	Costruzione e sistemazione funzionale dei punti di trasferimento intermodale a livello transfrontaliero
12	Integrare il trasporto pubblico con la mobilità condivisa e mobilità dolce

S4 – Promuovere lo sviluppo di nuovi servizi ferroviari transfrontalieri	
13	Promozione e interconnessione di servizi ferroviari lungo le linee Venezia-Trieste-Ljubljana
14	Promozione e interconnessione di servizi ferroviari lungo la ferrovia Gorizia-Nova Gorica-Transalpina/Bohinj

S5 – Promuovere lo sviluppo di nuovi servizi marittimi transfrontalieri (e relativi collegamenti multimodali)	
15	Servizi marittimi annuali nuovi o migliorati e relative interconnessioni
16	Servizi marittimi stagionali nuovi o migliorati e relative interconnessioni

S6 – Facilitare gli utenti nell'effettuazione di viaggi sostenibili	
17	Fornire all'utenza portali di infomobilità completi e integrati
18	Introduzione di un biglietto unico transfrontaliero
19	Strumenti ICT per l'acquisto integrato di biglietti senza soluzione di continuità

S7 – Comunicare e sensibilizzare in merito alla mobilità sostenibile e alle opportunità turistiche	
20	Campagna di comunicazione integrata efficace per fornire informazioni sulla mobilità e sul turismo
21	Sensibilizzare e coinvolgere gli stakeholder interessati nella co-progettazione di soluzioni di trasporto multimodale innovative

Tabella 6 – La serie completa di misure proposte dal piano d'azione FORTIS

Come sottolineato in precedenza, queste 21 misure saranno poi ulteriormente analizzate attraverso lo schema proposto nel paragrafo successivo, al fine di sostenere la fase di consultazione delle restanti RT dell'ATT6, nonché di preparare la strada alla messa a punto del piano d'azione e alla serie di raccomandazioni previste (3.7.1 e 3.7.2).

6. Raccordo delle MISURE e delle STRATEGIE di CROSSMOBY con altre iniziative simili

Andando più in dettaglio, procedendo quindi verso l'effettiva eliminazione di specifiche lacune e problematiche relative al livello transfrontaliero, l'elenco delle MISURE proposto è rappresentativo o può essere descritto dalle attività pilota svolte in CROSSMOBY e in altri progetti, nonché dalle pertinenti iniziative di pianificazione o governance avviate nell'ambito dell'area di Programma.

A tal proposito, il progetto CROSSMOBY sta proponendo un'ulteriore analisi delle MISURE proposte al fine di dettagliarne l'attuazione con riferimento agli avanzamenti attuati nel campo della pianificazione dei trasporti nell'area transfrontaliera. Tenendo conto della natura strategica di CROSSMOBY, si farà infatti attenzione al racchiudere le diverse attività di pianificazione e di studio pertinenti per il sistema di trasporto multimodale dell'area transfrontaliera IT-SI.

In tal modo, verrà effettuata un'attività di abbinamento tra ogni MISURA e le varie iniziative ed azioni pilota ad essa pertinenti svolte nell'ambito di CROSSMOBY e di altri progetti affini, nonché con i documenti di pianificazione relativi alla medesima area di Programma con particolare riferimento alla dimensione transfrontaliera.

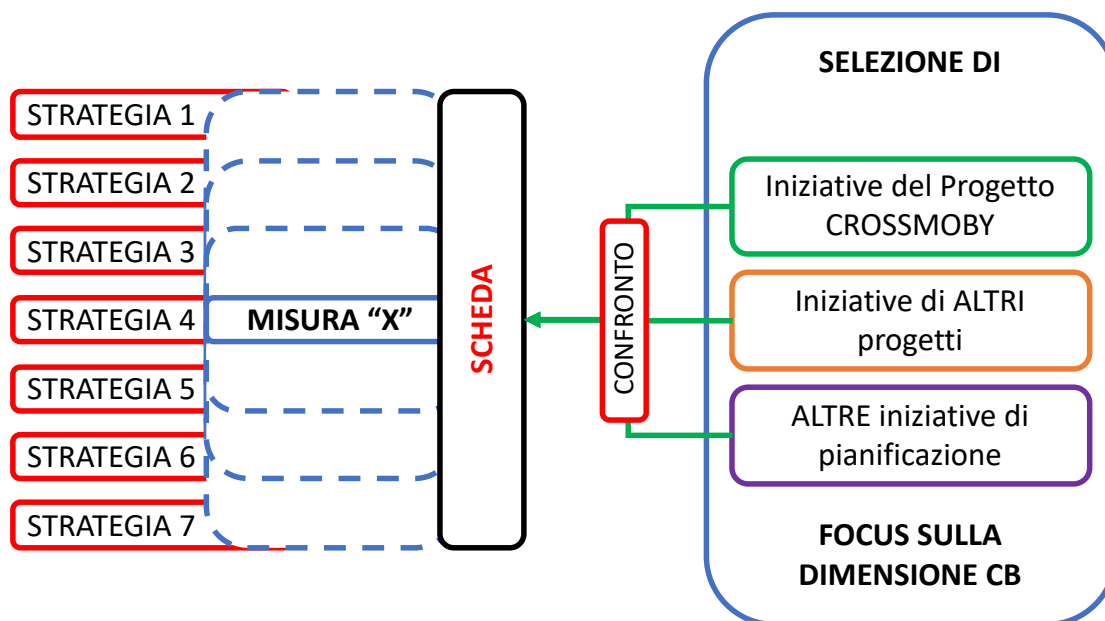


Figure 7 - L'approccio di abbinamento tra le SCHEDE e la serie di misure proposte

In primo luogo, sarà necessario analizzare i risultati e gli obiettivi di tutti i progetti del programma IT-SI relativi alla mobilità e ai trasporti (almeno in parte). Tra questi, vi sono sicuramente:

- CROSSMOBY

- FORTIS
- INTERBIKE II
- SUSTOURISM
- MOBITOUR

Oltre a questi, tenuto conto anche della collocazione geografica dell'area progettuale, verranno presi in considerazione anche i progetti del programma INTERREG Italia-Croazia (anche a causa della parziale sovrapposizione geografica della zona ammissibile e delle direzioni di trasporto che attraversano l'area del Programma Italia-Slovenia). Tra questi, si possono citare come esempi di Progetti INTERREG Italia-Croazia che abbiano avuto dei risultati rilevanti al fine di meglio individuare il set di MISURE:

- MIMOSA (progetto strategico)
- ICARUS
- SUTRA
- MOSES

Inoltre, attraverso il sostegno del partenariato, nonché attraverso le restanti fasi di consultazione previste nell'ambito dell'ATT6 e dell'ATT5 (che comprendono anche il confronto diretto con gli stakeholder del settore) si prevede di ampliare la portata di tale analisi fornendo altri esempi interessanti per perfezionare l'analisi delle MISURE e, di conseguenza, trarne gli opportuni insegnamenti.

Inoltre, mettendo in evidenza queste misure rientranti nel piano d'azione globale, si apre alla loro replicabilità in contesti diversi che condividono esigenze simili, offrendo così un elevato vantaggio per l'esito complessivo del progetto e allo stesso tempo fornendo utili suggerimenti per le successive "Raccomandazioni per lo sviluppo unitario degli interventi finalizzati a migliorare la mobilità a livello transfrontaliero" (O.3.7.2).

6.1. Modello provvisorio per la raccolta delle MISURE

Al fine di analizzare in dettaglio l'insieme delle MISURE proposte, si propone uno specifico SCHEMA (**Allegato 1**) per raccogliere informazioni e osservazioni pertinenti, portando così alla capitalizzazione e alla messa a punto del *Piano d'azione strategico transfrontaliero* (O.3.7.1 / Final).

Più in particolare, per OGNI MISURA sarà realizzato uno SCHEMA sulla base di un approccio a DOPPIO STEP, che comprende:

- il primo *step* prevede un'analisi documentale stilata attraverso la consultazione con i partner e la documentazione proveniente da altri progetti/pianificazione;

- il secondo *step* è rappresentato dall'ulteriore elaborazione dei suggerimenti e delle proposte più pertinenti provenienti dalle restanti fasi di consultazione previste nell'ambito dell'ATT6 e dell'ATT5

Una volta concluso, lo SCHEMA racchiuderà dati dettagliati e diventerà parte del set delle informazioni che saranno accessibili all'interno della Piattaforma WebGIS, sviluppata nell'ambito dell'ATT5 e che rappresenteranno dei livelli informativi al fine di fornire una panoramica esaustiva anche sulle opportunità di mobilità disponibili nell'ambito del programma.

Più nel dettaglio, in ogni SCHEMA, oltre alla semplice DESCRIZIONE sintetica di ogni MISURA, richiederà di fornire:

- o la STRATEGIA, la quale si riferisce
- o alle esistenti DISPOSIZIONI provenienti dai diversi livelli di PIANIFICAZIONE:
 - o LOCALE
 - o REGIONALE
 - o NAZIONALE
- o i potenziali CONTRIBUTI alla MISURA specifica proveniente dal progetto CROSSMOBY
- o i potenziali CONTRIBUTI alla MISURA specifica proveniente da ALTRI progetti
- o in caso, una lista di DOCUMENTI/STRUMENTI rilevanti da riportare

In una seconda fase, lo SCHEMA comprenderà la prospettiva più strategica, contribuendo in tal modo a evidenziare:

- o la compatibilità della MISURA proposta con la prospettiva MACRO REGIONALE
 - o EUSALP
 - o EUSAIR
- o le raccomandazioni relative alle prossime fasi e le implementazioni proposte in considerazione del nuovo periodo di programmazione 2021-2027
- o ogni altra raccomandazione relativa ad altre pianificazioni strategiche

In conclusione, per riassumere i risultati dell'analisi svolta per ciascuna MISURA, verrà effettuata una valutazione, basata su una scala di LIKERT e derivante dalle osservazioni evidenziate nelle parti precedenti della scheda, sui punti qui di seguito elencati e facendo riferimento alla replicabilità/potenziale di piena concretizzazione delle misure proposte:

- o LIVELLO DI PIANIFICAZIONE
- o LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE
- o RILEVANZA TRANSFRONTALIERA

7. Avvio del piano d'azione strategico 3.7.1

I risultati della valutazione qualitativa contenuta nel singolo SCHEMA si tradurranno in un punteggio finale che metterà in evidenza la POTENZIALITÀ di ciascuna misura, contribuendo in tal modo a selezionare (ove necessario) quelle più interessanti alle quali indirizzarsi nell'ambito del “*Piano d'azione strategico transfrontaliero*” (O.3.7.1/Final) di CROSSMOBY.

A tal fine e per meglio definire il piano d'azione strategico definitivo, verrà redatto un documento secondo il progetto di struttura semplificata proposto in allegato (**Allegato 2**).

8. Avvicinamento alle raccomandazioni previste 3.7.2

Inoltre, con particolare riferimento alla visione più strategica sottolineata nell'ultima parte della SCHEDE, i risultati più rilevanti consentiranno di trarre le raccomandazioni “*Raccomandazioni per lo sviluppo unitario degli interventi finalizzati a migliorare la mobilità a livello transfrontaliero*” (O.3.7.2) e, allo stesso tempo di sistemare le raccomandazioni orientate al periodo 2021-2027 che affineranno le principali raccomandazioni e i punti salienti provenienti dalle note in esse contenute.

In particolare, le raccomandazioni saranno elaborate secondo il progetto di struttura schematica allegata (**Allegato 3**) e prenderanno in considerazione lo sviluppo in corso dei quadri strategici disponibili nell'area.

A tal fine, un valore aggiunto sarà rappresentato dalla possibilità di elaborare parallelismi e affinità delle raccomandazioni evidenziate negli SCHEMI con i sviluppi pertinenti:

- Il nuovo periodo di programmazione 2021-2027
- Il nuovo programma INTERREG Italia-Slovenia
- La strategia Macro-Regionale EUSALP
- La strategia Macro-Regionale EUSAIR

ALLEGATI

1 - Schema per la raccolta delle MISURE e delle relative informazioni

NOME DELLA MISURA O DELL'AZIONE	(1-21)
BREVE DESCRIZIONE	
STRATEGIA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/> S1	<input type="checkbox"/> S2
<input type="checkbox"/> S3	<input type="checkbox"/> S4
<input type="checkbox"/> S5	<input type="checkbox"/> S6
<input type="checkbox"/> S7	
POTENZIALI DISPOSIZIONI DERIVANTI DA DIVERSA PIANIFICAZIONE (DOVE DISPONIBILE)	
<input type="checkbox"/> LOCALE	
<input type="checkbox"/> REGIONALE	
<input type="checkbox"/> NAZIONALE	
CONTRIBUTO ALLA SPECIFICA MISURA	
CONTRIBUTO DI CROSSMOBY ALLA SPECIFICA MISURA	
ALTRI CONTRIBUTI ALLA SPECIFICA MISURA	
ALTRI DOCUMENTI/STRUMENTI RILEVANTI DA RIPORTARE	
DIMENSIONE STRATEGICA	
Con riferimento all'orientation paper 2021 – 2027 Italia-Slovenia	
Con riferimento alla strategia macroregionale EUSAIR	

Con riferimento alla strategia macroregionale EUSALP												
Con riferimento ad altre raccomandazioni relative ad altre pianificazioni strategiche												
REPLICABILITA' & IMPLEMENTAZIONE DELLE DISPOSIZIONI												
LIVELLO DI PIANIFICAZIONE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
LIVELLO DI IMPLEMETAZIONE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
RILEVANZA TRANSFRONTALIERA		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	

2 - Schema di struttura per la versione finale del D 3.7.1

Preambolo	(deriva da 3.7.1 / 1 ^a pubblicazione)
1. Introduzione	(deriva da 3.7.1 / 1 ^a pubblicazione)
2. Il progetto CROSSMOBY in sintesi	
3. Struttura e fasi generali	(deriva da 3.7.1 / 1 ^a pubblicazione)
4. OBIETTIVI proposti	(deriva da 3.7.1 / 1 ^a pubblicazione)
5. STRATEGIE proposte	Consolidato – Secondo i risultati degli SCHEMI e la consultazione
6. MISURE proposte	Consolidato – Secondo i risultati degli SCHEMI e la consultazione
7. Conclusioni	PROPORRE UN DOCUMENTO DI SINTESI CON RUOLI E PROSPETTIVE

3 - Struttura per il D 3.7.2 (bozza)

- Preambolo (deriva da 3.7.1 / 1ª pubblicazione)
1. Introduzione (deriva da 3.7.1 / 1ª pubblicazione)
2. Il progetto CROSSMOBY in sintesi
4. Raccomandazioni più importanti con riferimento a
- LIVELLO DI PIANIFICAZIONE
 - LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE
 - RILEVANZA TRANSFRONTALIERA
4. Raccomandazioni più importanti con riferimento a
- PROSPETTIVA MACRO-REGIONALE
 - PROSPETTIVA DEL NUOVO PROGRAMMA DI PROGRAMMAZIONE 2021-2027
6. Messaggi chiave & Conclusioni